



Club Alpino Italiano
Sezione di Asti



Nel bicentenario della nascita di Don Bosco, 1815-2015, la **Sezione CAI di ASTI**, con il patrocinio del **CAI GR Piemonte**, organizza la

ESCURSIONE REGIONALE CAI GR PIEMONTE **ASTI - BECCHI (Colle Don Bosco) - 27/09/2015**

Il tracciato collega Asti al Colle Don Bosco, seguendo vecchi sentieri, attraverso colline, boschi e vallate del nord astigiano, toccando siti molto interessanti dal punto di vista architettonico ed anche religioso: la chiesa romanico-gotica Maria Ausiliatrice di Viatosto, il parco Valleandona-Vallebotta, con la Peschiera e i Gorgi, le chiese romaniche San Secondo di Cortazzone e San Giorgio di Bagnasco, Capriglio paese natale di mamma Margherita ed infine il Colle Don Bosco, con la Basilica, la casa natale del Santo e il museo della civiltà contadina piemontese.

Percorso completo

Partenza: Asti via M. Marelo h 7,00
Sviluppo: km 29,100
Tempo di percorrenza: h 7.30-8,00
Segnavia CAI bianco rosso
Difficoltà: E
Ritorno: con autobus

Percorso breve

Partenza: Cortazzone h 13,00
Sviluppo: km 10 ~
Tempo di percorrenza: h 2,30
Segnavia CAI bianco rosso
Difficoltà: E
Ritorno: con autobus

Punti di ritrovo dei partecipanti

Per le partenze: I partecipanti dovranno raggiungere il punto di partenza in Asti, Via Monsignor Marelo (Hotel Salera), con mezzi propri.

Chi ha scelto di fare il percorso breve (km 10 ~), dovrà raggiungere, con mezzi propri, il parcheggio presso l'area sportiva di Cortazzone, in prossimità della st. prov. Monale-Piea-Montafia ed unirsi alla comitiva di camminatori che arriverà da Asti verso le h. 12,30-13,00 per raggiungere il Colle D. Bosco.

Pausa pranzo: il pranzo al sacco sarà consumato nello spazio antecedente la Chiesa romanica San Secondo di Cortazzone.

Per il ritorno: i partecipanti potranno usufruire del trasporto dal Colle don Bosco con autobus messi a disposizione dall'organizzazione, per ritornare a Cortazzone ed Asti e riprendere i mezzi propri.

Descrizione percorso

Partenza da Asti - Hotel Salera, in Via Monsignor Marelo. Procedere in direzione nord per Viatosto (Serra di Viatosto). Raggiunta la chiesetta romanica del XII secolo (interessante la visita), proseguire sulla stradina asfaltata e arrivati alla piazzetta proseguire diritti per la strada in salita.

Dopo un breve tratto in piano si scende di poco e si incontra sulla sinistra una strada che scende a fondo val Rilate dove si incrocia una strada perpendicolare; svoltare a destra e proseguire in piano passando vicino a capannoni industriali e a villoni agricoli; tenendo la sinistra all'incrocio si arriva al passaggio a livello della linea Asti-Chivasso e subito dopo sulla strada prov. parallela. Percorrerla per mt. 60 a sx, facendo attenzione al traffico, quindi a dx si trova la deviazione per fraz. Sessant, seguire questa strada in salita, al primo tornante abbandonarla e proseguire dritti su stradello erboso; si prosegue di nuovo su strada asfaltata che porta dopo poco alla fraz. Sessant (h. 1,30).

Proseguire tenendo sempre lo stradello principale verso nord-ovest, lasciato la frazione, con saliscendi e serpentine si segue sempre il crinale con a dx prima la Val Rilate, poi Valle Artiglione. Si giunge infine alla piazzetta della fraz. S. Grato, proseguire sempre in direzione nord. La strada asfaltata termina in prossimità di una villa sulla destra, e diventa sterrata, dopo una breve discesa si prosegue tra boschi incolti che hanno preso il posto ai campi coltivati e alle vigne, per giungere infine ad un quadrivio, prendere lo stradello a destra, proseguire in piano, poi in leggera discesa su fondo sabbioso (zona Sabbionassi) per arrivare su una strada asfaltata, vista su Valdeperno, campi da golf, laghetto e nucleo di villette. (si è in prossimità di Settime) (h 1,00)

Scendere con la strada asfaltata a sx che porta al fondo di Valle Andona, proseguire prendendo al bivio a dx fino al laghetto Peschiera. A sinistra inizia uno stradello inghiaiato che corre per tutta la Valle Grande fino a giungere su una strada prov., proseguire a sx per Monale. Dopo 400 mt. e una breve salita si transita tra le Rocche, e dopo 400 mt., in lieve discesa, si arriva alla località "I Gorghi", con area attrezzata. (h 1,30). In questo sito fino a 50-60 anni fa si metteva a macerare la canapa, portata dalle aree limitrofe, in grandi vasconi, lavatoi, ricavati nel terreno, dopo averli riempiti con l'acqua che sgorgava nei pressi.

Di fronte a questo sito dalla parte opposta della strada si diparte a sx una stradina (sentiero CC3) (tralasciare quella che parte a dx), prima lievemente in salita, poi abbastanza pianeggiante che costeggia il fondo valle tra fitto bosco. Dopo 40 minuti circa si arriva a due strette curve prima a sinistra poi a destra e a questo punto si abbandona il fondo valle, si prende la strada a sx che con un ponticello in legno attraversa il rio, si prosegue a sx in salita, poi curva a dx, breve salita più erta, per giungere sulla cresta in prossimità di abitazioni, la strada ritorna asfaltata, si è in prossimità di Cortazzone. Proseguire tenendo al bivio a dx, si arriva al paese, scendere a sx e seguendo la strada principale si giunge al fondo valle, ad un parcheggio e all'incrocio con strada prov. Monale- Piea-Montafia (h 1,30).

Partenza da Cortazzone: Dal parcheggio prendere a dx la prov. per Piea, dopo 300. mt. prendere lo stradello a sx che sale verso una fraz., giunti tra fabbricati al bivio salire a destra e dopo breve si arriva ad un pianoro con a sinistra la famosa chiesetta di San Secondo di Cortazzone del sec. XII (interessante la visita).

Proseguire in piano verso nord-ovest su stradello asfaltato. Dopo Mongiglietto, presso una curva in discesa, proseguire a destra su stradello inghiaiato ed erboso sempre in piano fino alla fraz. Mazzavacche di Bagnasco; giunti su strada asfaltata proseguire a dx fino all'incrocio e scendere a sx (si può proseguire fino al cimitero e visitare la chiesa romanica all'interno); a fondo discesa prendere stradello a sx e proseguire fino alla prov. per Gallareto; proseguire per 400 mt. a nord e, giunti in corrispondenza della strada che scende dal paese Bagnasco, prendere la stradina a sx, attraversare il rio Varnetto, proseguire in fondo valle contornando il paese Capriglio, in alto, giungere su strada asfaltata, prendere a destra e dopo 300 mt. al bivio deviare a sinistra per Serre, ma dopo 50 mt. prendere lo stradello a dx.

Proseguire su questo stradello, attrezzato con cartelli "i proverbi di mamma Margherita" e non prendere deviazioni a dx o sx); si costeggia un laghetto artificiale a sx, poi con salita e tornanti si giunge dopo 30 minuti su una dorsale da cui si intravede il santuario di Don Bosco. In alto prendere a destra e proseguire in piano costeggiando un centro ippico ed alcuni villoni per arrivare sulla strada asfaltata, cosiddetta Strada del Papa. Prendere a sx ed in breve si arriva al Santuario (h. 2,00).